

«I CESARI» DI AUSONIO

Decimo Magno Ausonio, vissuto nel IV secolo della nostra era, trasse motivo da ogni occasione per poetare. Tecnicamente elaborata, la sua opera si presenta in epigrammi, epitaffi, idilli, lettere; non manca un centone nuziale virgiliano e anche un diario poetico. Di Ausonio ritorna in una nuova traduzione con il testo latino a fronte *I Cesari* (La Vita Felice, pagg. 84, € 8; a cura di Stefano Costa).

Si ritrovano in versi le inclinazioni gladiatorie di Commodo (e la supposta nascita illegittima), il mantello di Caracalla, il «crudele Nerone», Eliogabalo che deturpa «anche i luoghi più sacri della sede augusta».

